Manovra finanziaria, grido d'allarme del Comune di Quiliano

Lettera

11 Febbraio 2011 – 15:00

L'ultima legge finanziaria apporterà pesanti tagli all'assetto delle politiche sociali. L'imponente riduzione delle risorse a livello statale, con punte del 75% dei fondi dedicati alle attività rivolte a minori, anziani, diversamente abili e in generale a tutte le altre situazioni di fragilità sociale sta creando come prevedibile notevoli difficoltà al mantenimento dei servizi erogati ai cittadini.

Se i Comuni manifestano apertamente le proprie difficoltà, la Regione non gode di migliori condizioni, essendo stata a sua volta oggetto di pesanti tagli, con la conseguente impossibilità di intervenire integrando i trasferimenti dello Stato.

La cancellazione del fondo nazionale per la non autosufficienza, passato dai 400 milioni di euro del 2010 all'azzeramento del 2011 penalizzerà fortemente i 6.500 cittadini liguri che ne hanno sino ad oggi usufruito (solo nel Comune di Quiliano si parla di 40 persone fra anziani e diversamente abili che verranno presto privati del contributo).

E' caduta anche ogni ragionevole aspettativa di ripristino per questo strumento di incontestabile utilità per molti cittadini, considerato il mancato recepimento della relativa richiesta nel cosiddetto Decreto "milleproroghe" ad oggi ancora in stesura.

Miglior salute non gode il settore dell'istruzione, dove la riforma Gelmini ha creato un impoverimento del sistema scuola dagli effetti devastanti, senza che per contro i Comuni abbiano la possibilità di intervenire con servizi nuovi o con il potenziamento di quelli già esistenti.

A livello locale, l'amministrazione comunale intende, per quanto possibile, considerato un taglio dei trasferimenti erariali di 200.000 euro circa, garantire la tenuta del sistema dei servizi ai cittadini, nell'intento di tutelare l'attuale sistema di protezione sociale.

Comune di Quiliano